



## COMUNE DI SASSUOLO

Provincia di Modena

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 247 del 18/12/2003

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2004.**

L'anno duemilatre il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 15,00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
TOSI Laura	SINDACO	SI
DIAMANTI Giancarlo	VICE-SINDACO	SI
BARBOLINI Patrizia	ASSESSORE	SI
CAVANI Ruggero	ASSESSORE	SI
GHIRARDINI Carla	ASSESSORE	SI
GENITONI Francesco	ASSESSORE	SI
RUBERTO Francesco	ASSESSORE	SI
VINCENZI Stefano	ASSESSORE	NO
BARBIERI Fabio	ASSESSORE	SI
Presenti: 8	Assenti: 1	

Assiste il Vicesegretario Marina Baschieri

Assume la Presidenza Laura Tosi

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2004.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili con particolare riferimento agli articoli 6,7 e 8;
- l'articolo 42 comma 1 del Decreto legislativo del 18/8/2000 n. 267 che dispone: *" Il consiglio ha competenza ... istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote,..... "*;
- l'articolo 151 comma 1 del citato Decreto Legislativo del 18/8/2000 n. 267, che dispone: *"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 53 comma 16 legge 23 dicembre 2000, n. 388, che dispone: *" Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione."*;
- l'articolo 4 comma 1 del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 22/12/1998 e successive modificazioni, che dispone: *"Il Consiglio comunale delibera le aliquote e le tariffe delle entrate tributarie, nel rispetto del limite massimo stabilito dalla legge, entro lo stesso termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario cui le stesse si riferiscono"*;
- il Regolamento comunale per l'applicazione della Imposta Comunale sugli Immobili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 163 del 22/12/1998, che stabilisce i criteri e definisce le modalità per procedere alla applicazione di detrazioni, riduzioni, agevolazioni ed esenzioni dell'imposta, attribuendo al Consiglio Comunale la facoltà di individuare e di determinare apposite aliquote, all'atto dell'approvazione annuale delle aliquote stesse;
- l'art. 16, comma 1, del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 163 del 22/12/1998 e successive modificazioni, il quale determina le modalità, i termini e le competenze del Consiglio comunale in materia di agevolazioni ed esenzioni;

preso atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale, valida per l'anno in oggetto, nell'esercizio della propria competenza regolamentare, si è stabilito di:

- concedere, in aggiunta della detrazione d'imposta prevista per legge, il beneficio della somma precisata nella seguente parte dispositiva, a titolo di ulteriore detrazione, ai soggetti non più in condizione lavorativa (pensionati o in età pensionabile), nonchè a favore delle famiglie numerose, composte da cinque o più persone;
- altresì, determinare idonei criteri applicativi per la concessione della citata ulteriore detrazione, nonchè delle agevolazioni e riduzioni previste dal sopracitato Regolamento, quali riportati dettagliatamente nella parte dispositiva della presente deliberazione;
- attenuare, a favore dei contribuenti che utilizzano le unità immobiliari possedute quale abitazione principale, ovvero le concedono in comodato gratuito a familiari o affini ovvero anziani ricoverati in istituti, ai sensi del proprio regolamento ICI, il carico fiscale

derivante dall'imposta de qua in previsione dell'aumento necessario di quello derivante dalla tassa rifiuti solidi urbani interni;

- di confermare, come da impegno assunto con altri Comuni del comprensorio ceramico, anche con la concessione di sgravi fiscali, nell'ambito delle locazioni degli immobili ad uso abitativo al fine di incentivare e promuovere l'incontro tra domanda ed offerta;
- di confermare un'agevolazione a favore dei commercianti ed artigiani possessori di unità immobiliari utilizzate per l'esercizio della propria attività, certificabile e verificabile, per il periodo durante il quale la strada, costituente unica via di accesso alle citate u.i., è assoggettata a lavori stradali che impediscono il transito di veicoli e persone;
- di confermare, una aliquota d'imposta, ridotta ulteriormente rispetto a quella vigente nell'anno in corso, quindi ancor più favorevole per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi stessi; per favorire ulteriormente la realizzazione degli accordi di cui all'art. 2, comma 3, della L. 9/12/98, n. 431,
- di confermare tutte le altre ipotesi agevolative per le quali lo scorso anno sono state previste l'esenzione d'imposta o aliquote inferiori a quella ordinaria;
- di confermare, altresì, tutte le altre aliquote vigenti nell'anno in corso al fine di assicurare una previsione di gettito d'imposta derivante dall'ICI che garantisca l'equilibrio di bilancio imposta dalla legge;

considerato che:

- con il gettito derivante dall'imposta in oggetto deve contribuire alla salvaguardia l'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;
- il gettito previsto è pari ad € 11.750.000,00, derivante dalla imposta de qua, applicando le aliquote, agevolazioni, esenzioni e detrazioni meglio specificate nella successiva parte dispositiva, tenuto conto del recupero di base imponibile a seguito dell'attività di controllo fiscale dell'Ente nonché di quella di classamento della competente Agenzia del Territorio;
- tale citato gettito corrisponde esattamente a quanto posto a bilancio di previsione;

dato atto che il Vicesegretario Baschieri Marina sostituisce, limitatamente al presente atto, il Segretario Generale: ciò con espresso richiamo all'art. 53, 5° comma dello Statuto Comunale già vigente, applicabile per effetto della disciplina transitoria di cui all'art. 65 del vigente Statuto Comunale, fino all'entrata in vigore dei regolamenti indicati all'art. 48, comma 3, del decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

#### DELIBERA

ai fini dell'applicazione del tributo e per l'anno in oggetto, nei limiti della propria competenza stabilita per legge e per regolamento e per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente, di stabilire:

1. le seguenti aliquote:

Categoria	aliquota
Unità immobiliare destinate a uso di abitazione principale e relative	5,00 per mille

pertinenze	
Impianti sportivi di proprietà privata, aperti all'uso di tutta la cittadinanza e gestiti senza scopo di lucro	3,00 per mille
Unità immobiliari riconosciute per legge d'interesse storico e artistico, nel periodo in cui sono soggetti a recupero	3,50 per mille
Unità immobiliari strumentali e possedute da imprese, con esclusione di quelle inattive o di mera gestione Immobiliare, che abbiano iniziato la propria attività da non più di tre anni, risultante agli atti della competente Camera di Commercio	4,00 per mille
Unità immobiliari possedute da imprese dichiarate fallite, che siano soggette a procedura concorsuale fino alla sua conclusione	4,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà, di usufrutto o abitazione da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	5,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo e relative pertinenze concesse dal contribuente in uso gratuito a parenti fino al 3° grado o ad affini fino al 2° grado, che la occupano quale loro abitazione principale	5,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad abitazione in locazione, con contratto registrato, stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 9.12.98, n.431, soggetto che le utilizza come abitazione principale (contratti stipulati nel rispetto degli accordi tra organizzazioni di categoria)	3,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo locate, con contratto registrato, non stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 9.12.98, n.431 a soggetto che le utilizza come abitazione principale (contratti non stipulati nel rispetto degli accordi tra organizzazioni di categoria)	5,50 per mille
Unità immobiliari a destinazione abitativa non locati	7,00 per mille
Immobili non rientranti nelle categorie precedenti	7,00 per mille

2. le seguenti detrazioni d'imposta:

Tipo detrazione	Importo
Detrazione ordinaria per abitazione principale	€ 103,29
Ulteriore detrazione per pensionati o in età pensionabile	€ 61,98
Ulteriore detrazione per famiglie numerose	€ 61,98

Il diritto ad usufruire delle citate ulteriori detrazioni è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1.	Condizioni relative alla sola categoria dei pensionati o in età pensionabile	
	1.1	Essere in condizione non lavorativa
	1.2.	età prevista per l'anno in oggetto dalla normativa vigente ai fini della maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia INPS, per i soggetti diversi da pensionati
2.	Condizioni relative alla sola categoria delle famiglie numerose	
	2.1.	Nucleo familiare composto da cinque o più componenti
3.	Ulteriori condizioni e prescrizioni richieste per entrambe le due citate categorie:	
	3.1.	Avere un reddito complessivo personale, calcolato al lordo delle franchigie, degli oneri e delle deduzioni previste per legge, ai fini dell'applicazione dell'imposta sui redditi, non superiore a € <b>8.300,00</b>
	3.2.	Avere un reddito familiare, non superiore all'importo ottenuto moltiplicando il numero Dei componenti del nucleo familiare anagrafico per l'importo come stabilito e calcolato Al punto.

3.3.	Possesso a titolo di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento da parte del Richiedente e dei familiari conviventi del solo appartamento abitato ed eventuali relative pertinenze
3.4.	l'applicazione del beneficio della ulteriore detrazione è rapportata ai mesi dell'anno in cui sono presenti tutti i requisiti sopra richiesti.
3.5.	L'ulteriore detrazione spetta in parti uguali tra tutti i soggetti passivi aventi diritto, indipendentemente dalla quota o percentuale di proprietà o altro diritto reale
3.6.	Ai fini della determinazione del rispetto del citato limite reddituale-patrimoniale si deve prendere a riferimento quanto deve essere denunciato ai fini dell'applicazione dell'Imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) con riferimento all'anno precedente a quello in oggetto
3.7.	L'ulteriore detrazione, si intende in aggiunta a quella ordinaria, e rapportata al periodo Dell'anno per il quale si protrae la prevista destinazione dell'unità immobiliare
3.8.	Le due citate ulteriori detrazioni stabilite per le relative due categorie sono da intendersi alternative e non cumulabili tra loro

3. l'esenzione d'imposta per:

Unità immobiliari a destinazione abitativa affittate su indicazione dell'Amministrazione
Unità immobiliari a destinazione abitativa e relative pertinenze appartenenti a persone fisiche o Famiglie che versino temporaneamente in situazioni di grave disagio economico-sociale, verificato o certificato dai servizi sociali del Comune
Unità immobiliari possedute da commercianti ed artigiani ed utilizzate dagli stessi per l'esercizio della propria attività per il periodo durante il quale la strada, costituente unica via di accesso alle citate u.i., è assoggettata a lavori stradali che impediscono il transito di veicoli e persone. L'attività svolta deve risultare agli atti della competente Camera di Commercio, industria ed Artigianato e/o agli atti del competente ufficio Comunale

4. quanto previsto ai precedenti punti è riconosciuto alle seguenti ulteriori condizioni:

- 4.1. Le aliquote diverse da quella ordinaria, da quella per u.i. sfitte e da quella prevista per l'abitazione principale, nonché le altre agevolazioni, esenzioni e detrazioni sono concesse e riconosciute a patto che il contribuente ne richieda l'applicazione con apposita richiesta-autocertificazione scritta
- 4.2. la citata richiesta-autocertificazione, deve contenere: nome, cognome, indirizzo, data di nascita, codice fiscale; di essere in possesso, indicandoli, di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento del diritto alla ulteriore detrazione o alle altre eventuali esenzioni ed agevolazioni; gli estremi catastali e indirizzo delle unità immobiliari per le quali sono richieste le esenzioni o agevolazioni; gli estremi di registrazione dei contratti; i nominativi delle persone a cui sono concesse in uso gratuito od in locazione le u.i. citate
- 4.3. A pena di decadenza, la citata richiesta-autocertificazione di cui al punto precedente, dovrà Essere presentata alla Direzione Entrate del Comune, via Del Pretorio, 18 o inviata a mezzo posta, con lettera raccomandata senza ricevuta di ritorno, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel corso del quale è maturato il diritto all'agevolazione richiesta
- 4.4. La richiesta-autocertificazione ha validità anche per i successivi anni a quello di presentazione, qualora continuino a sussistere i requisiti richiesti ed autocertificati
- 4.5. Il contribuente è tenuto a dare comunicazione scritta, con le stesse modalità della citata richiesta-autocertificazione, della cessazione del diritto all'agevolazione entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel corso del quale sono venuti meno i requisiti richiesti
- 4.6. I contribuenti che hanno inviato la richiesta entro i termini suddetti potranno, al momento del pagamento delle rate ICI per l'anno in oggetto, tenere conto della detrazione richiesta
- 4.7. L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato. Nel caso di dichiarazione infedele verranno applicate le procedure e le sanzioni

previste dalla legge

- 
- 4.8. L'applicazione delle aliquote agevolate, delle ulteriori detrazioni, delle esenzioni e delle agevolazioni va rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussistono tutti i requisiti previsti
- 
- 4.9. di dare atto, altresì, che, le norme contenute nell'art. 3, comma 55, della Legge 23/12/96, n. 662, si applicano "...anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari
- 
- 4.10. quanto stabilito nel presente atto si intendono riconosciute nei limiti e secondo le prescrizioni, le modalità, i criteri e le definizioni di cui al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli immobili, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 163 del 22/12/1998,  
e successive modificazioni ed integrazioni, ed in mancanza nei stabiliti dalla legge
- 
- 4.11. di dare atto che deve intendersi esclusa ogni altra agevolazione, riduzione o detrazione d'imposta non espressamente indicata nel presente provvedimento
- 

- 5) di dare atto che il previsto gettito derivante dall'imposta, meglio individuato in premessa corrisponde esattamente all'importo posto a bilancio, contribuendo a garantire l'equilibrio dello stesso;
- 6) di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Direzione Entrate RL/ef



**COMUNE DI SASSUOLO**  
Provincia di Modena

Deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 18/12/2003

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Laura Tosi

Il Vicesegretario  
F.to Marina Baschieri

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 31/12/2003 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco Pifferi

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Sassuolo, 12/01/2004

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Francesco Pifferi

---

Copia priva di valore legale



**COMUNE DI SASSUOLO**  
Provincia di Modena

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267

SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE  
RISORSE

SERVIZIO ENTRATE

**Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE  
IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER  
L'ANNO 2004.**

---

Parere del Settore o Servizio Proponente

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

data 18/12/2003

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE  
RISORSE  
F.to Annovi Cristiano

---

Parere del Servizio Finanziario

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

data 18/12/2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Amalia Ficarelli

---

Copia priva di valore legale